

La descrizione del sistema economico pratese distinto per etnie attraverso le matrici di contabilità

普拉托经济系统的详细调查及社会核算矩阵

Stefano Rosignoli - IRPET

Il sistema relazionale ed economico delle imprese
cinesi di Prato

Prato, 27 Marzo 2015

Strumenti di analisi
quantitativa dei sistemi
economici locali dell'IRPET



**Matrici di contabilità
(INPUT OUTPUT, SUT, SAM)**



Descrizione della
struttura economica
produttiva e sociale del
territorio in un anno



Stima dei dati di
contabilità
regionale e
sub-regionale



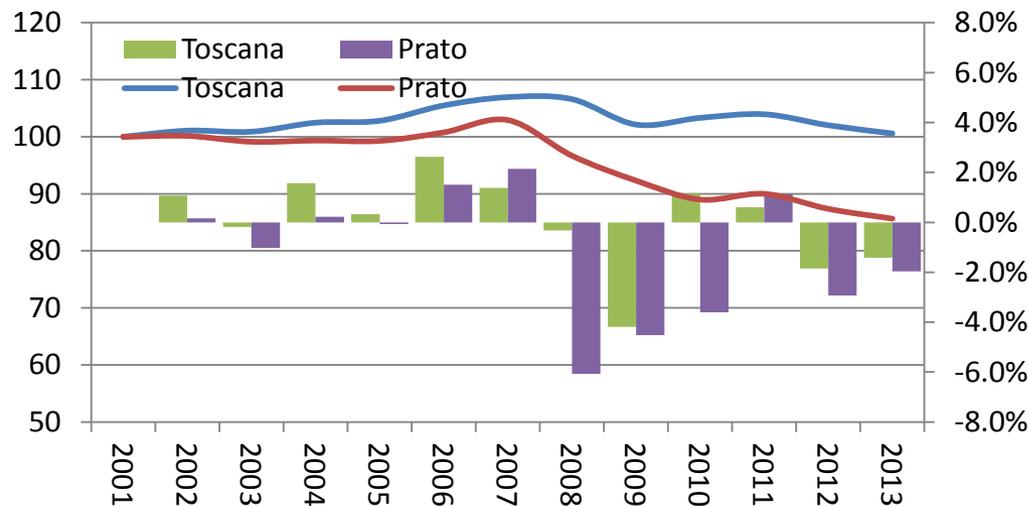
Modelli quantitativi
per l'analisi e le
previsioni
economiche.

Stima conti al livello territoriale provinciale

Conto risorse impieghi di Prato estratto dalle matrici di contabilità:

	Valori 2013	Quota su Toscana	Recessione 2008/2013
Pil	6.214	5.9%	-6.9%
Importazioni	4.200	5.5%	-8.9%
Consumi privati	3.287	4.9%	-5.5%
Consumi pubblici	1.242	6.4%	-3.6%
Investimenti	939	5.1%	-22.0%
Esportazioni	4.946	6.3%	-9.3%

Evoluzione PIL Prato e Toscana dal 2001

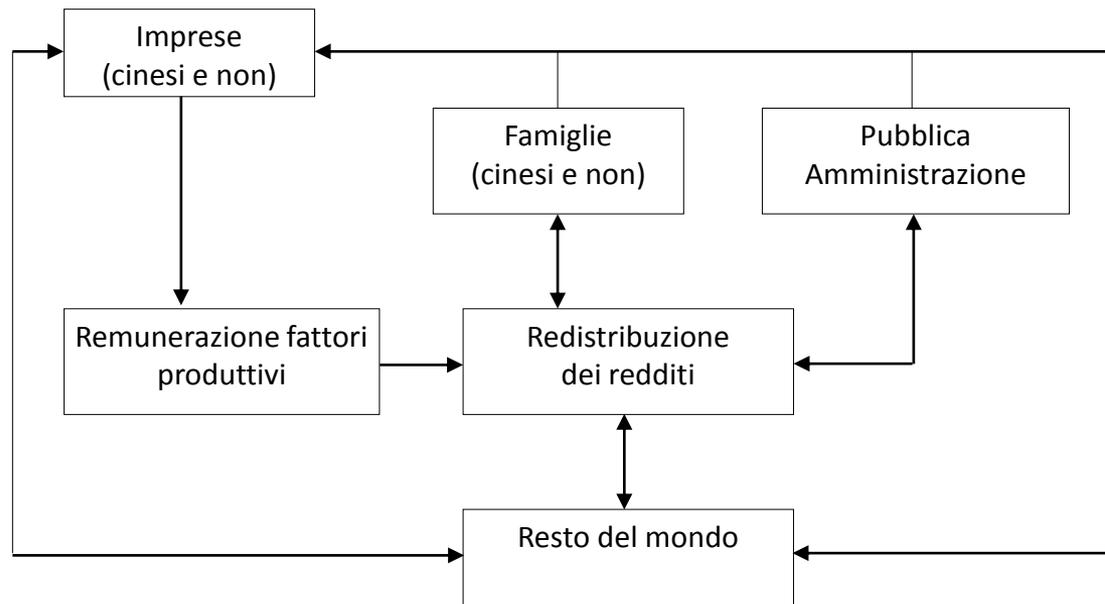


Nella provincia la recessione è iniziata prima del periodo di crisi internazionale

Fonte: Stime IRPET

Data la particolarità sociale di Prato si è stimata la:

Matrice di contabilità sociale bi-etnica (primo esperimento in Italia)



Si usano fonti ufficiali e stime indirette e si impone coerenza tra i flussi contabili

Domanda finale di beni e servizi

	Comunità cinese	Resto economia
Consumi privati	173	3.117
Consumi pubblici	0	1.335
Investimenti	125	1.475
Export regionale	936	2.802
Export estero	767	1.378



Produzione delle imprese

	Comunità cinese	Resto economia
Imprese (u)	4.850	24.547
Unità di lavoro (u)	17.600	80.700
Produzione	2.132	10.433
Valore aggiunto	669	5.042



Il ciclo economico passa dalla domanda finale alla produzione di beni e servizi delle imprese alla distribuzione del reddito (dati in milioni di euro od in unità (u)).

Distribuzione del reddito

	Comunità cinese	Resto economia
Redditi primari	422	4.362
Imposte dirette e contributi	111	1.970
Reddito disponibile	184	3.250

Contributo della comunità cinese all'economia provinciale

Rapporto tra i flussi legati alla comunità cinese ed i flussi totali della matrice:

		Valori totali	Quota comunità cinese
Conto risorse impieghi della provincia nel 2010 (milioni di euro)	Prodotto interno lordo	6,299	11.2%
	Consumi privati	3,326	5.2%
	Investimenti	1,599	7.8%
	Esportazioni	5900	36.1%
Valore aggiunto settoriale provinciale nel 2010 (milioni di euro)		Valori totali	Quota comunità cinese
	Agricoltura	25	0.0%
	Tessile e abbigliamento	951	50.8%
	Altra industria	597	3.7%
	Costruzioni	297	0.7%
	Commercio, pubblici esercizi e trasporti	1165	9.4%
	Altri servizi	2680	2.0%
	Totale VA	5715	11.7%

Fonte: Dati estratti dalla SAM dell' IRPET

Dalla matrice al modello
di impatto da domanda



**Il contributo si amplia grazie
alle relazioni tra la comunità
cinese ed il resto dell'economia**



Contributo diretto
del valore aggiunto
da parte delle
imprese cinesi

+

Attivazione indiretta al
resto dell'economia
dovuta alla domanda
della comunità cinese
(Imprese e famiglie)

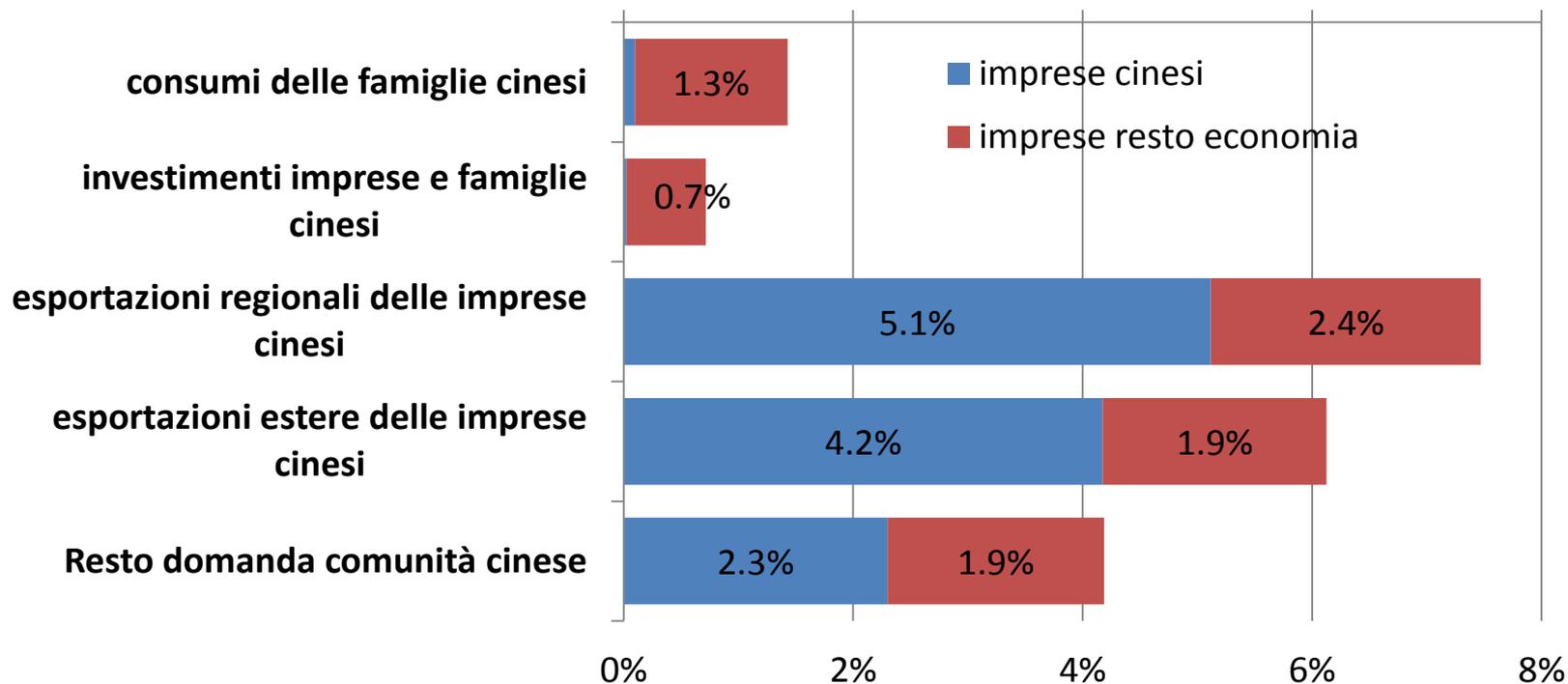
=

Contributo complessivo
diretto, indiretto ed
indotto della comunità
cinese all'economia
provinciale.



Contributo diretto ed indiretto della comunità cinese

Attraverso le sue relazioni dirette, indirette ed indotte, la comunità cinese contribuisce al 21.7% del PIL provinciale



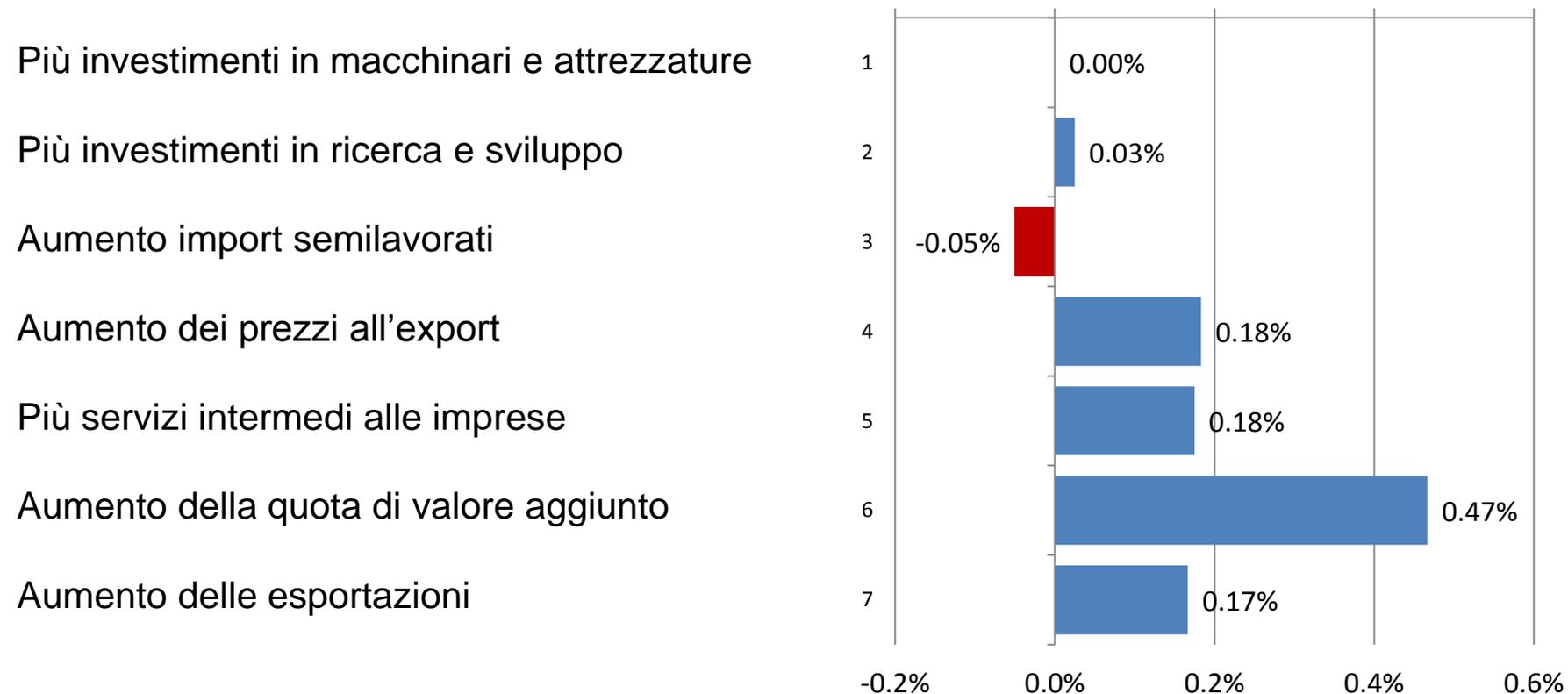
Fonte: Stime da Modello I/O dell' IRPET

Scenari evolutivi incentrati sull'accrescimento qualitativo dei prodotti e sull'integrazione completa delle imprese cinesi.

- Accrescimento tecnologico e qualitativo dell'intero settore moda con un aumento della qualità (e del prezzo) dei prodotti.
- Riduzione della produzione locale di semilavorati e conseguente aumento dell'importazione dei prodotti dall'estero (in particolare dalla Cina).
- Aumento della domanda di servizi intermedi accessori all'attività del settore come i servizi di marketing, commercializzazione, ricerca e sviluppo.
- Aumento dell'export verso l'UE ed USA
- Adeguamento delle imprese cinesi agli standard qualitativi, economici e giuridici delle imprese italiane

Elasticità del PIL alle variazioni di scenario

Variazione percentuale del PIL provinciale al variare unitario degli indicatori di scenario evolutivo per il settore tessile e abbigliamento:



Fonte: Stime da Modello I/O dell' IRPET